

Codice DB1512

D.D. 9 settembre 2013, n. 487

**Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" Conf. Unificata 29/04/10 Rep. Atti 26/CU. Programma attuativo regionale approvato con DGR n. 36-396 del 26/07/10. Bando per la realizzazione dell'intervento "INSIEME A PAPA' " approvato con D.D. n. 25 del 20/01/2012. Atto Indirizzo approvato con DGR n. 29-1682 del 07/03/11. Non ammissibilita' domanda di contributo.**

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma totale di €2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevede la realizzazione del seguente sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro:

- sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia – realizzazione da parte della Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia;
- realizzazione e prima attivazione di nidi aziendali, anche in ambito rurale – realizzazione da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;
- azioni finalizzate all'aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro - realizzazione da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;
- sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro - realizzazione da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;
- sostegno alla costituzione delle "banche dei tempi" – realizzazione da parte del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- intervento innovativo e sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri - realizzazione da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;

vista la D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011 con la quale, in riferimento al sopra indicato Programma attuativo, é stato approvato l'Atto di Indirizzo per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPA'" che prevede l'erogazione di un contributo ai padri lavoratori dipendenti del settore privato fruitori del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del/la loro bambino/a, per una spesa totale prevista pari ad € 200.000,00;

vista la D.D. n. 298 del 17/05/2011 di approvazione del Bando in attuazione del citato Atto di indirizzo alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPA'";

dato atto che il citato Bando è rimasto aperto fino al 31/12/2011;

vista la D.D. n. 25 del 20/01/2012 con la quale, a fronte delle risorse ancora disponibili, è stato approvato un nuovo Bando per la realizzazione del citato Intervento “INSIEME A PAPA’ “ con scadenza al 31/03/2013, in seguito prorogata al 31/03/2014;  
considerato che in riferimento alle domande di contributo pervenute, sulla base delle istruttorie concluse dai funzionari del Settore Promozione e Sviluppo dell’imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti ad essa preposti, é risultata non ammissibile la domanda indicata nell’elenco n° 4 delle domande inammissibili, contenuto nell’allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, per le motivazioni in esso contenute;  
preso atto che, a seguito della comunicazione amministrativa, al soggetto intestatario della domanda di contributo, dei motivi ostativi all’ammissibilità della domanda stessa, a norma dell’art. 15 della L.R. n. 7/2005, non è pervenuta all’Amministrazione regionale alcuna documentazione che fornisca elementi concreti in grado di modificare la dichiarazione di inammissibilità della domanda;  
ritenuto quindi necessario approvare l’elenco n° 4 delle domande di contributo non ammissibili, posto quale allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;  
tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE REGIONALE

vista la L.R. 23/2008;  
in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011;

#### *determina*

di approvare l’elenco n° 4 delle domande di contributo non ammissibili, per le motivazioni in esso contenute, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, in relazione alle domande di contributo pervenute in attuazione del nuovo Bando, approvato con D.D. n. 25 del 20/01/2012 s.m.i., per la realizzazione dell’Intervento innovativo e sperimentale denominato “INSIEME A PAPA’” anno 2012, contenuto nel Programma regionale di attuazione, approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, in attuazione dell’Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU.  
Avverso la presente determinazione é ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni della notifica della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Silvana Pilocane